

7° ESERCIZIO
RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE
2 0 0 4



IvecoFinance

7° Esercizio
Relazioni e bilancio al 31 Dicembre 2004

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Torino, 15 Aprile 2005

IvecoFinance

IVECO
Group

Iveco Finanziaria S.p.A.

Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.: Fiat S.p.A.

Sede Sociale:
Via Puglia, 35
10156 Torino

Capitale Sociale: € 30.000.000
Registro Imprese, Codice fiscale e partita IVA
06737510013

Ordine del giorno

Parte ordinaria

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Sommario

	Pag.
RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004	
Relazione sulla gestione	7
Sviluppo e risultati dell'attività	8
Gestione delle operazioni di cartolarizzazione in essere	10
Politiche di credito, accettazione e recupero crediti	11
Personale ed organizzazione	12
Sistema di controllo interno e modello organizzativo	13
Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali	14
Rapporti di Iveco Finanziaria S.p.A. verso le Società del Gruppo	15
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e andamento prevedibile della gestione	16
Altre informazioni	16
Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio	17
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004	
Stato patrimoniale	20
Conto economico	22
Nota integrativa	24
Informazioni sullo stato patrimoniale	28
Informazioni sul conto economico	37
Altre informazioni	43
Relazione del Collegio Sindacale	45
Relazione della Società di Revisione	47

Consiglio di amministrazione

Presidente

Elie Alain Mimouni

*Amministratore Delegato
e Direttore Generale*

Dario Quaggia

Consiglieri

Chiara Danieli

Luigi Matta

Stefano Sterpone

Collegio sindacale

Sindaci effettivi

Vittorio Sansonetti - *Presidente*

Ernesto Ramojno

Carla Zubbi

Sindaci supplenti

Pierangelo Giubasso

Giovanni Peradotto

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

www.ferrariworld.com

STRALIS



SCUDERIA FERRARI

IVECO

BY-843FC

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il 2004 è stato caratterizzato da una lieve ripresa economica rispetto all'anno precedente. In tale contesto il mercato dei Veicoli Industriali ha beneficiato del trend positivo facendo registrare un incremento del 6% rispetto al 2003 sulle immatricolazioni di veicoli con portata uguale o superiore a 28 quintali (124.816 unità).

La quota consuntivata da Iveco S.p.A. è stata del 29,2% (36.398 veicoli).

Iveco Finanziaria nel 2004 ha perfezionato 12.387 nuove operazioni di finanziamento e leasing, per un importo lordo complessivo di 444,2 milioni di Euro. Rispetto al 2003 risultano quindi in aumento sia le unità (+46%) che il volume finanziato complessivo (+25%). Il 90% di tali operazioni è relativo a veicoli industriali nuovi, mentre il restante 10% è relativo ad autobus, rimorchi, semirimorchi ed a veicoli usati.

Il portafoglio contratti in essere al termine dell'esercizio aveva raggiunto le 33.800 unità (+10%)

La segmentazione dell'attività tra i prodotti finanziari ha visto nel 2004 una crescita del Leasing, in termine di numero di contratti stipulati, pari al 26% circa.

La nostra società occupa il terzo posto nella classifica Assilea delle società che operano nell'ambito del comparto veicoli industriali e commerciali mentre è invece la prima tra le Società captive.

Anche il Finanziamento rateale ha ottenuto delle buone performance nel corso del 2004 consuntivando un significativo incremento rispetto all'anno precedente (+28% come finanziato netto totale), determinato soprattutto dalla consolidata partnership con la rete e le Business Unit Iveco.

L'attività di Dealer Financing ha contribuito in misura rilevante al conseguimento del margine sia con il risultato dell'attività di sottoscrizione delle note subordinate a garanzia della cartolarizzazione di crediti Iveco S.p.A. - Calyon, sia con il risultato dell'attività di factoring dei crediti verso le Società industriali di Iveco.

Il Bilancio al 31 dicembre 2004, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di 2.485 migliaia di Euro, al netto di imposte per 2.807 migliaia di Euro.

Sviluppo e risultati dell'attività



La nostra società nel corso del 2004 ha effettuato la seguente produzione:

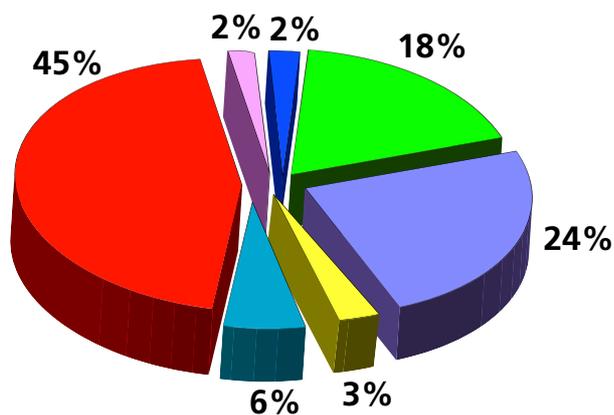
DATI IVECO FINANZIARIA

	N. UNITÀ	FINANZIATO
LEGGERI	7.970	176.391
MEDI	810	41.802
PESANTI	2.320	182.988
USATO	802	20.681
BUS	54	5.862
ALTRO	431	16.536
TOTALE	12.387	444.260

L'analisi del portafoglio in essere evidenzia la seguente composizione:

PORTAFOGLIO CLIENTI IVECO FINANZIARIA

Portafoglio clienti per attività

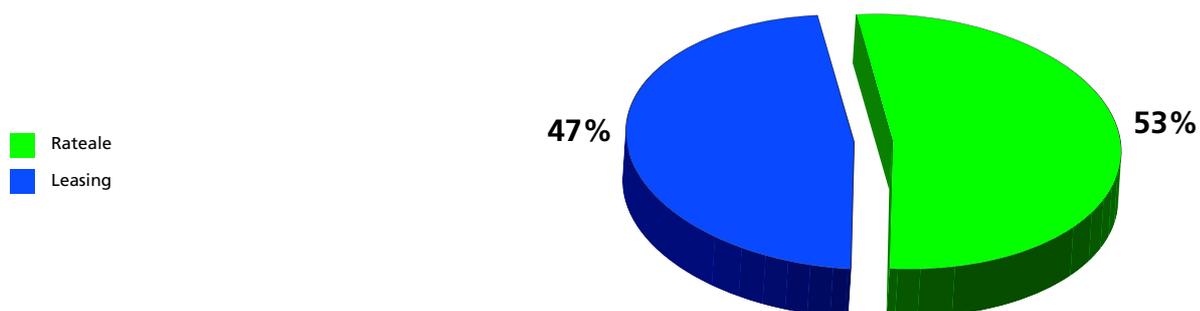


Il 45% del portafoglio Iveco Finanziaria è rappresentato da Auto Trasportatori.

Il 24% da Clienti del settore Edilizio e il 18% da clienti esercenti l'attività di Commercio.

PORTAFOGLIO CLIENTI IVECO FINANZIARIA

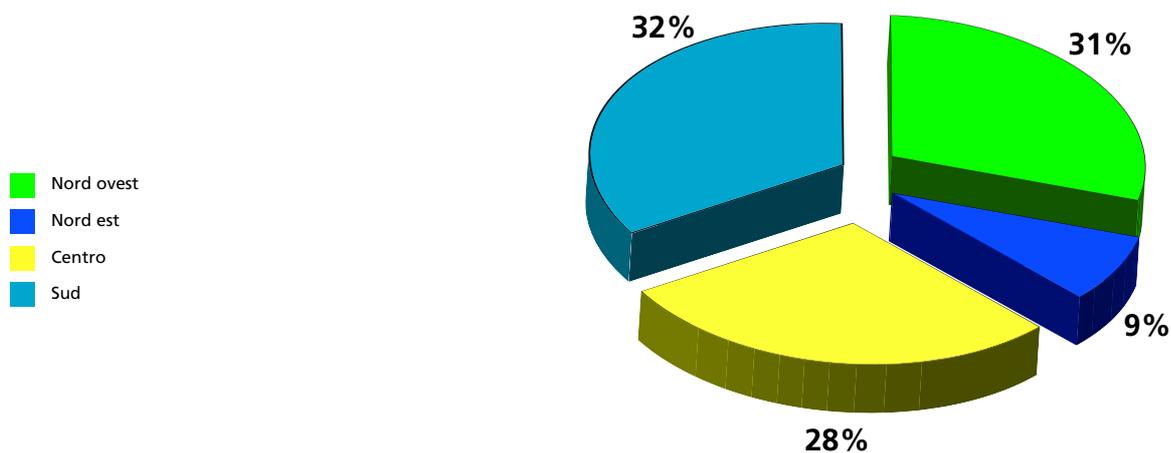
Prodotti



Il portafoglio Iveco Finanziaria è diviso in 47% Leasing e 53% Finanziamento Rateale.

PORTAFOGLIO CLIENTI IVECO FINANZIARIA

Area geografica



L'area di maggiore business è il Nord che rappresenta complessivamente il 40% del Portafoglio.

Gestione delle operazioni di cartolarizzazione in essere

L'operazione di cartolarizzazione dei crediti leasing e rateali posta in essere a luglio 2003 con la società veicolo First Italian Truck Securitization S.r.l., conferma, anche per l'esercizio 2004, il regolare andamento sia in termini economici che di indicatori di rischio.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state effettuate nove cessioni revolving per un ammontare pari a € 99.149.182,87 per la cartolarizzazione leasing e per un ammontare pari a € 137.082.670,12 per la cartolarizzazione rateale.

Nel corso dell'esercizio è stato variato l'accordo di sub servicing con Iveco S.p.A. sorto nel novembre 2003 in base al quale a fronte della cessione di crediti pro soluto effettuata da Iveco S.p.A. a Calyon, Iveco Finanziaria S.p.A. sottoscriveva quote di un Fondo comune di investimento assoggettato alla normativa Francese e regolato dal "Code Monetaire et Financiere" - L 214-5 e 214 da 43 a 49 - formalmente Legge 88-1201 del 23 Dicembre 1988 in nome proprio ma per conto di Iveco.

A far data dal 6 maggio 2004 la sottoscrizione delle note è stata effettuata da Iveco Finanziaria in nome e per conto proprio, addossandosi quindi sia il rischio che il risultato economico della suddetta gestione titoli.

Assunzione del credito a rischio

In data 31.12.2004 l'attività di factoring (che prevedeva una modalità di cessione dei crediti dalle Società industriali ad Iveco Finanziaria su base di pro-solvendo) è stata modificata su base di cessione in "pro-soluto" entro i limiti contenibili nei plafond di credito assegnati da Iveco Finanziaria a ciascun Dealer delle Società Industriali, predeterminandone l'ammontare in base ad analisi oggettive di rischiosità.

Il credito scontato da Iveco Finanziaria su base di pro-soluto è ovviamente a rischio di Iveco Finanziaria S.p.A., che - in assenza di situazioni di morosità o contenzioso - ha svalutato il credito dello 0,5%.

Il credito eccedente la misura dei plafond è stato scontato su base di "pro-solvendo" con rischio a carico delle Società Industriali cedenti.

Politiche di credito, accettazione e recupero crediti

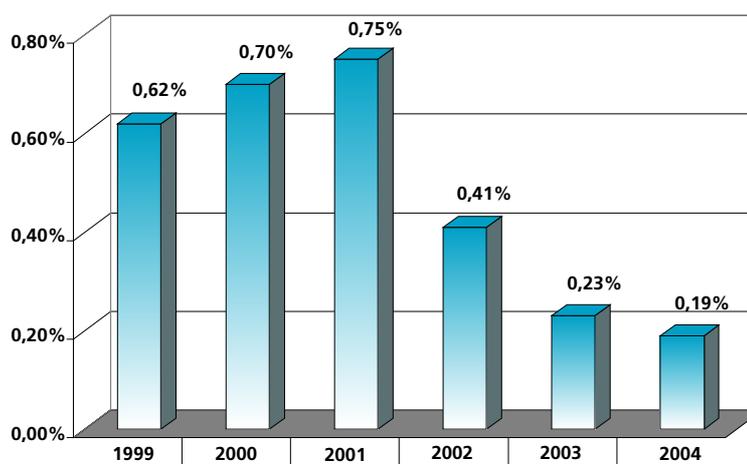


Nell'area del credito lo scoring è stato fondamentale per la valutazione delle domande di finanziamento e di leasing con rischio fino a € 40.000 ed il collegamento on line alle banche dati ci ha permesso un migliore controllo del rischio in ingresso ed una maggiore efficienza nel processo del credito.

Il collegamento telematico con la rete per la formulazione diretta di preventivi finanziari e la successiva richiesta di benestare è stata una leva significativa per il raggiungimento dei risultati 2004.

Entrambe queste attività hanno infatti ridotto l'operativa di accettazione consentendo sia una migliore velocità nei tempi di delibera sia una migliore possibilità di analisi da parte degli operatori con conseguente maggiore selettività delle pratiche ed effetti positivi sul rischio in ingresso.

Scaduto/Outstanding nell'anno di attivazione



Nel 2004 è proseguita l'azione di miglioramento nei processi di recupero crediti sia prelegale che legale con buoni risultati sull'andamento gestionale dei crediti scaduti.

Ciò ha consentito di raggiungere, in particolare nell'Area del Recupero Crediti Prelegale, adeguate performance sia come riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche che di redemption sull'importo affidato.

Inoltre il collegamento telematico con gli Enti di Recupero esterni ha consentito una maggiore efficienza e tempestività nella gestione dei piani di rientro ed un migliore controllo.

Nell'area del recupero legale è proseguito il re-engineering dei processi al fine di creare un'operativa standard e ridurre le azioni a scarso valore aggiunto.

Personale ed organizzazione

Per ottemperare all'emanazione del sesto aggiornamento delle Istruzioni di Vigilanza della Banca D'Italia riguardante l'organizzazione amministrativa e contabile e i controlli interni, Iveco Finanziaria S.p.A. quale intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs.385/93 è tenuta ad inviare alla Banca D'Italia entro il 30 aprile di ogni anno una relazione sulla struttura organizzativa che indichi i compiti e le modalità di funzionamento degli organi sociali, la struttura aziendale ed il sistema dei controlli interni, il monitoraggio e la gestione dei rischi, la descrizione e la validità dei sistemi informativi adottati.



Sistema di controllo interno e modello organizzativo

Nel 2004 è proseguita l'azione di monitoraggio finalizzata al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno nell'ottica della sua pratica implementazione a livello organizzativo, anche in riferimento alla normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" di cui ai D.Lgvi n. 231/2001 e n. 61/2002 nonché alla luce delle Linee Guida di Confindustria.

L'organizzazione dell'azienda prevede che l'attività di Audit venga anche gestita all'interno della società avvalendosi delle metodologie di Fiat Revit S.c.r.l.



Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali

Il risultato dell'attività finanziaria 2004 è positivo per 2.485 migliaia di Euro, al netto di imposte per 2.807 migliaia di Euro.

I ricavi ed i proventi sono pari a 274.497 migliaia di Euro con un incremento pari al 15,8% rispetto all'esercizio precedente.

Le principali voci di ricavo sono le seguenti:

- altri proventi di gestione rappresentati essenzialmente da canoni leasing per 219.492 migliaia di Euro e da contributi marca da parte di Iveco S.p.A., Irisbus S.p.A. e relativi concessionari per 8.124 migliaia di Euro;
- interessi attivi e proventi assimilati rappresentati essenzialmente dagli interessi per operazioni di finanziamento alla clientela e dagli interessi maturati su titoli junior per 27.829 migliaia di Euro;
- commissioni attive, pari a 5.957 migliaia di Euro, rappresentate in massima parte da commissioni di gestione incasso e commissioni di factoring.

I costi sono pari a 269.205 migliaia di Euro con un incremento pari al 19,9% rispetto all'esercizio precedente.

Le principali voci di costo sono le seguenti:

- rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali composti principalmente dall'ammortamento su beni concessi in leasing per un valore di 186.520 migliaia di Euro;
- interessi passivi e oneri assimilati rappresentati essenzialmente dagli interessi verso Fiat Geva S.p.A. e dagli interessi derivanti dalla cessione dei crediti leasing per un totale di 40.306 migliaia di Euro.

Rapporti di Iveco Finanziaria S.p.A. verso le Società del Gruppo

La Vostra Società opera in piena autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla Capogruppo Fiat S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.

In particolare tali indirizzi si concretizzano nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno, nell'emanazione di un Codice di Condotta adottato a livello di Gruppo e nella elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata, tramite società dedicate, dei servizi di tesoreria, societari ed amministrativi, e di formazione.

I rapporti con la società coordinante e le società soggette a comune coordinamento, analizzati nel prosieguo della Relazione, consistono nelle consuete forniture di beni e servizi attivate tra le società del Gruppo Fiat nell'ambito del citato coordinamento.

L'attività di direzione e coordinamento produce generalmente effetti positivi sull'esercizio dell'impresa sociale e sui risultati in quanto consente alla Società di realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e concentrando le proprie risorse nella gestione del core business.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni la cui decisione sia stata influenzata dalla coordinante.

I rapporti economici intercorsi con la controllante Iveco S.p.A. e con le parti correlate, Società del Gruppo Fiat, sono avvenuti a prezzo e condizioni di mercato; i principali si possono sintetizzare come segue:

	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Astra V.I. S.p.A.	Rapporti di intermediazione finanziaria e di floor plan	Fornitura di beni materiali dati in leasing
Delivery & Mail S.r.l.		Prestazione di servizi
Ferrari S.p.A.	Rapporti di finanziamenti leasing	
Fiat Gesco S.p.A.		Servizi di prestazione e consulenza
Fiat Geva S.p.A.	C/c di tesoreria	C/c di tesoreria, finanziamenti a medio/lungo termine e contratti derivati
Fiat S.p.A.	Crediti finanziari (IVA di gruppo)	
Global Value S.p.A.		Prestazioni di servizi
H.R.S.S. S.p.A.		Prestazioni di servizi
Ingest Facility S.p.A.		Prestazione di servizi
Irisbus S.p.A.	Rapporti di intermediazione finanziaria (contributi Marca) e di floor plan	Fornitura di beni materiali dati in leasing
Iveco S.p.A.	Rapporti di intermediazione finanziaria (contributi Marca) e di floor plan	Fornitura di beni materiali dati in leasing, prestazione di personale, affitti passivi
Officine Brennero S.p.A.	Rapporti di intermediazione finanziaria (contributi concessionario)	Fornitura di beni materiali dati in leasing
Savarent S.p.A.		Noleggio auto
Sofice S.a.S.		Prestazione di servizi

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e andamento prevedibile della gestione

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2004.

I risultati dei primi mesi del 2005 sono in linea con l'andamento del mercato.

Si ritiene che nell'esercizio 2005 si possano conseguire risultati non inferiori all'esercizio 2004 e in linea con gli obiettivi di budget.

È stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza previsto dall'art. 34 comma 1 lettera g) del D. Lgs. n. 196/2003 (cd. "Codice Unico per la privacy"). Poiché tale documento riguarda lo stato dell'applicazione e dell'adozione delle misure minime di sicurezza relative prevalentemente agli strumenti elettronici in uso dalla Iveco Finanziaria, il documento è stato redatto in accordo con l'Information System Security Officer di Iveco S.p.A. il quale ne cura l'applicazione e l'aggiornamento per conto di Iveco Finanziaria.

In ottemperanza alla normativa vigente sono stati posti in essere tutti gli accorgimenti necessari affinché siano rese ai clienti le informazioni necessarie circa le condizioni contrattuali.

Inoltre, relativamente alle disposizioni in materia di comunicazioni periodiche alla clientela per le operazioni sui servizi bancari e finanziari, come previsto dalla relativa normativa, sono state predisposte ed inviate a tutti i clienti le informazioni sulle condizioni e sull'andamento dei loro rapporti con la nostra Società.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato attività di ricerca e sviluppo.

La società non possiede quote di partecipazione della controllante Iveco S.p.A.

Il capitale sociale è composto da n. 30.000.000 azioni da 1 Euro cadauna costituenti l'intero capitale sociale, interamente versato.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Si propone la seguente destinazione dell'utile di Euro:

Utile d'esercizio	2.484.524
Alla riserva legale il 5% arrotondato a	(124.230)
A "Utile portato a nuovo" il residuo di	2.360.294

Torino, 11 marzo 2005

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Elie Alain Mimouni

Bilancio al 31 Dicembre 2004
Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota integrativa



Stato patrimoniale

ATTIVO

	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	5.935	3.124
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI:	1.289.901	904.130
a) a vista	1.289.901	904.130
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI:	-	639.860
a) a vista	-	639.860
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	247.729.756	212.724.483
di cui		
- per operazioni di factoring	59.005.784	53.609.936
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	111.500.784	114.010.417
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	92.196.000	92.787.000
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.790.184	2.789.408
di cui:		
- costi di impianto	-	1.425
- avviamento	-	-
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	517.769.564	456.438.282
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	516.613.253	455.281.670
- beni in attesa di locazione finanziaria	1.132.599	1.127.615
130 ALTRE ATTIVITÀ	20.000.155	10.671.647
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	12.534.705	6.849.036
a) Ratei attivi	6.259.096	564.089
b) Risconti attivi	6.275.609	6.284.947
TOTALE DELL'ATTIVO	1.004.816.984	897.817.387

PASSIVO

	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
20 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI:	2.680	532
a) a vista	2.680	532
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI:	893.834.274	807.557.025
a) a vista	386.160.685	553.156.931
b) a termine con preavviso	507.673.589	254.400.094
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	81.198	63.058
a) a vista	81.198	63.058
50 ALTRE PASSIVITÀ	22.824.495	7.446.839
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI:	35.572.074	27.002.037
a) ratei passivi	4.788.218	1.810.024
b) risconti passivi	30.783.856	25.192.013
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.233.558	1.335.173
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI:	1.246.103	6.874.646
a) fondi imposte e tasse	900.000	6.516.406
b) fondo di quiescenza e per obblighi simili	85.066	129.074
c) altri fondi	261.037	229.166
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	10.000.000	10.000.000
120 CAPITALE	30.000.000	30.000.000
140 RISERVE	525.983	171.041
c) riserva legale	525.983	171.041
160 UTILE (PERDITE) PORTATE A NUOVO	7.012.095	268.192
170 UTILE D'ESERCIZIO	2.484.524	7.098.844
TOTALE DEL PASSIVO	1.004.816.984	897.817.387
GARANZIE E IMPEGNI:	644.633	3.268.965
10 garanzie	644.633	3.268.965

Conto economico

COSTI

	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	40.306.374	42.835.252
20 COMMISSIONI PASSIVE	5.211.525	5.551.503
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	5.518.925	973.114
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	7.227.699	6.372.134
a) spese per il personale	3.654.340	3.303.842
di cui:		
- salari e stipendi	2.544.712	2.170.509
- oneri sociali	872.994	897.062
- trattamento di fine rapporto	226.687	215.698
- trattamento di quiescenza e simili	9.947	20.573
Altre spese amministrative	3.573.359	3.068.292
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	187.613.909	149.161.670
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	186.520.046	147.683.892
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	12.022.983	7.739.107
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	-	175.926
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	8.285.231	10.496.978
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.481.845	800.795
110 ONERI STRAORDINARI	536.654	232.269
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.806.991	5.551.950
140 UTILE D'ESERCIZIO	2.484.524	7.098.844
TOTALE	274.496.660	236.989.542

R I C A V I

	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	27.829.017	32.931.297
30 COMMISSIONI ATTIVE	5.957.458	2.675.120
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI	2.133.036	5.473.512
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	237.888.144	195.709.358
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	219.491.817	178.062.482
80 PROVENTI STRAORDINARI	689.005	200.255
TOTALE	274.496.660	236.989.542

Nota integrativa

Il presente Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 che ha dato attuazione alle Direttive Comunitarie relative ai bilanci degli enti creditizi e finanziari e il Provvedimento 31 luglio 1992 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti.

Struttura e forma del bilancio

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico adottati sono conformi a quelli indicati nell'Appendice A del Provvedimento 31 luglio 1992 della Banca d'Italia; entrambi i prospetti vengono presentati secondo la forma "a sezioni divise".

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, ove presente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio sono esposti qui di seguito e sono conformi a quelli adottati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Cassa e disponibilità

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo.

I crediti per finanziamenti rateali, costituiti da quote capitale e interessi, si riferiscono unicamente a contratti non cartolarizzati e sono esposti in bilancio al lordo delle quote di interessi attivi non ancora maturati. Nel passivo viene esposto il relativo sconto. Le relative svalutazioni sono effettuate rettificando direttamente il valore nominale dei crediti e sono eseguite in parte in maniera analitica ed in parte in modo forfetario.

I crediti per canoni leasing si riferiscono unicamente a contratti non cartolarizzati e sono iscritti al valore presumibile di realizzo. Le relative svalutazioni sono effettuate rettificando direttamente il valore nominale dei crediti in parte in maniera analitica ed in parte in modo forfetario.

I crediti in sofferenza sono stati svalutati in ragione della presumibile possibilità di realizzo.

I crediti per operazioni di factoring sono iscritti al valore nominale.

Principi contabili per la cartolarizzazione di crediti (legge 130 del 30 aprile 1999)

Nel corso dell'esercizio sono continuate le due tipologie di operazioni di cartolarizzazione dei crediti iscritti in bilancio poste in essere nell'esercizio precedente: una è relativa ai crediti derivanti da finanziamenti alla clientela, l'altra è relativa ai crediti derivanti da operazioni di leasing.

Per i crediti leasing l'operazione di cartolarizzazione prevede la cessione pro-soluto dei canoni non ancora scaduti e di quelli futuri rispetto alla data di cessione. Il prezzo di cessione dei crediti è pari al valore attualizzato dei canoni futuri allo stesso tasso del contratto da cui derivano.

Gli importi definiti come corrispettivo per la cessione pro-soluto dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria sono iscritti, fino a quando i relativi canoni non sono stati fatturati, nella voce 20 del passivo "Debiti verso Enti Finanziari".

Al momento della fatturazione dei canoni, il relativo importo viene portato in diminuzione dei crediti in contropartita della voce di debito di cui sopra, e, per la differenza dalla voce 10 di conto economico "Interessi passivi ed oneri assimilati".

Per i crediti rateali l'operazione di cartolarizzazione prevede la cessione pro-soluto dei crediti in linea capitale e in linea interessi relativi alle rate non ancora scadute alla data di cessione. Il prezzo di cessione è pari al valore attualizzato delle rate future. L'eventuale utile o perdita su crediti è stata determinata raffrontando il credito iscritto in bilancio con il prezzo di cessione. La cessione pro-soluto ha determinato la cancellazione da bilancio degli attivi cartolarizzati.

Infine dall'attività di servicing nei confronti della società veicolo sono scaturite delle commissioni per la gestione dei crediti ceduti e per il loro recupero; entrambe sono state iscritte tra i ricavi nella voce "Commissioni attive".

Titoli

I titoli esposti a bilancio riguardano sia titoli sottoscritti in seguito all'operazione di cartolarizzazione sia quote di fondi sottoscritte in seguito all'operazione di cessione di crediti della nostra controllante Iveco S.p.A.

I titoli subordinati, denominati di "Classe B", emessi dalla Società Veicolo First Italian Truck Securitization S.r.l. e sottoscritti da Iveco Finanziaria S.p.A. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione risultano iscritti nella voce 50 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso". Tali titoli sono destinati a rimanere nel patrimonio aziendale per tutta la durata dell'operazione e sono oggetto di valutazione, avuto riguardo delle performance dei crediti ceduti valutati con i criteri precedentemente descritti.

Il valore svalutato è rettificato qualora vengano meno i presupposti che l'hanno originato.

I titoli derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti di Iveco S.p.A., emessi dalla Società Eurotitrisation, e sottoscritti da Iveco Finanziaria S.p.A., risultano iscritti nella voce 60 "Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile". Si tratta di quote rappresentative di un fondo (Fond Commun de Creance) che mensilmente vengono rimborsate dalla società emittente a Iveco Finanziaria S.p.A. la quale a sua volta sottoscrive una nuova tranches di quote. Tali valori mobiliari sono soggetti a valutazioni, avuto riguardo delle performance dei crediti ceduti valutati con i criteri precedentemente descritti.

Il valore svalutato è rettificato qualora vengano meno i presupposti che l'hanno originato.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al costo sostenuto, al netto degli ammortamenti di competenza calcolati in funzione della concreta possibilità futura di utilizzo.

Le spese a carattere pluriennale che comprendono principalmente i costi relativi al "software" e le spese sostenute per l'operazione di cartolarizzazione sono ammortizzate per un periodo non superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni; gli ammortamenti hanno inizio nell'esercizio nel quale i beni stessi vengono utilizzati.

Le spese di manutenzione ordinarie sono portate a carico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Gli ammortamenti hanno inizio nell'esercizio nel quale i beni stessi vengono utilizzati.

Beni concessi in leasing

I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, in base al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori.

Le quote di ammortamento sono determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 103 della legge 28.12.1995 n. 549.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Per tali beni, sui quali non viene conteggiato alcun ammortamento, non è stata avviata la locazione in quanto al 31 dicembre 2004 la consegna ai rispettivi locatari non era ancora effettuata.

Altre attività

Le altre attività sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

I ratei costituiscono, in particolare, proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti costituiscono, invece, costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

Debiti verso Enti finanziari

Sono espressi al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto maturate dal personale dipendente in conformità alle

disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In particolare tali fondi sono costituiti da:

Fondo imposte e tasse

I fondi imposte e tasse comprendono accantonamenti, determinati in base alle aliquote ed alle norme vigenti, effettuati a fronte delle imposte sul reddito (IRAP) non ancora liquidate.

Fondo di quiescenza e obblighi simili

È costituito dall'accantonamento dell'indennità speciale di premio fedeltà per i dipendenti con una anzianità lavorativa di almeno 29 anni ed un giorno.

Altri fondi per rischi e oneri

Tale fondo comprende l'accantonamento relativo al bonus che sarà erogato nell'esercizio 2005 ai dipendenti per il raggiungimento degli obiettivi.

Passività subordinate

Sono iscritte al valore nominale.

Operazioni fuori bilancio

Si tratta di operazioni di I.R.S. (Interest Rate Swap) stipulate allo scopo di coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse e sono valutate in maniera coerente alle attività o passività oggetto di copertura.

I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi, coerentemente ai costi e ai ricavi generati dagli elementi patrimoniali oggetto della copertura, secondo il principio della competenza economica.

Le stesse operazioni effettuate con finalità diverse dalla copertura, invece, concorrono alla formazione dell'utile d'esercizio per il risultato complessivo da esse prodotto con riferimento alla data di bilancio.

Garanzie e impegni

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro valore nominale.

Le operazioni di finanza derivata sono iscritte per un importo pari all'impegno contrattualmente assunto.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi e i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economico/temporale.

Corrispettivi per campagne promozionali

I contributi ricevuti a fronte di operazioni a tasso agevolato vengono imputati a conto economico secondo la durata del contratto applicando la metodologia finanziaria.

Imposte

La Società, a partire dall'esercizio in chiusura e per un triennio, ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

Fiat S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna Società aderente al consolidato fiscale apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti di Fiat S.p.A. pari all'Ires da versare; le Società che apportano perdite fiscali possono iscrivere un credito nei confronti di Fiat S.p.A., pari all'Ires, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

Fiscalità differita

Come previsto dal principio contabile n.25 statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, richiamato dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30.07.99 e dal provvedimento della Banca D'Italia del 03.08.99 la Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva.

In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero e all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

La voce di Conto Economico "Imposte sul reddito" accoglie la somma algebrica tra il valore delle imposte correnti e le variazioni intervenute nell'esercizio relative alle imposte anticipate e differite sorte ed annullate nell'esercizio medesimo.

Rettifiche ed accantonamenti operati ai soli fini fiscali

Il D.Lgs. 6 febbraio 2004 n. 37 recante, fra l'altro, modifiche al Testo Unico Bancario di coordinamento con le novità introdotte dalla riforma del diritto societario (D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6) ha abrogato gli articoli 15, comma 3, e 39, comma 2, del D. Lgs. n. 87/92, che consentivano agli enti finanziari di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie (c.d. "disinquinamento fiscale"). Per effetto dell'abrogazione di tali articoli è venuta meno la facoltà di imputare a conto economico rettifiche di valore ed accantonamenti che, pur essendo considerati deducibili dalle disposizioni fiscali, non sono iscrivibili secondo la disciplina civilistica in materia di bilancio.

Segnaliamo che nel corso degli esercizi precedenti non erano stati effettuati accantonamenti e rettifiche che avessero la finalità esclusiva di ottenere benefici fiscali in applicazione di norme tributarie.

Revisione contabile del bilancio d'esercizio

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58 - artt. 159 e 165 sono state introdotte nel nostro ordinamento giuridico nuove disposizioni in materia di revisione contabile, per effetto delle quali le società controllate da società quotate - e tra queste quindi la Iveco Finanziaria S.p.A. controllata da Iveco S.p.A. devono affidare la suddetta revisione ad una Società iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob.

Per l'esercizio in esame l'Assemblea ha affidato l'incarico alla Deloitte & Touche S.p.A.

Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Fiat S.p.A. - Società che effettua l'attività di Direzione e Coordinamento per il Gruppo Fiat.

FIAT S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2003 (importi espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	7.404.062.895
C) Attivo circolante	7.396.439.599
D) Ratei e risconti	11.560.153
Totale attivo	14.812.062.647

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:	
Capitale Sociale	4.918.113.540
Riserve	2.855.987.114
Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.358.789.924)
B) Fondi per rischi ed oneri	54.982.793
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	14.112.307
D) Debiti	9.235.379.497
E) Ratei e risconti	92.277.320
Totale passivo	14.812.062.647
GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI RISCHI	23.798.482.039

CONTO ECONOMICO 2003

A) Valore della produzione	112.527.632
B) Costi della produzione	242.741.928
C) Proventi ed oneri finanziari	231.130.488
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.378.702.418)
E) Proventi ed oneri straordinari	(20.339.760)
Imposte sul reddito dell'esercizio	60.663.938
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.358.789.924)

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Importi espressi in migliaia di Euro

CASSA E DISPONIBILITÀ (VOCE 10) 6

La voce è costituita per la quasi totalità dalla giacenza risultante sul conto corrente postale e per 247 Euro dal denaro e valori in cassa.

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE 20) 1.290

Trattasi di disponibilità sui conti correnti bancari presso UniCredit Banca e di prefinanziamenti Artigiancassa erogati alla clientela in attesa di rimborso da parte della Banca Nazionale del Lavoro.

CREDITI VERSO LA CLIENTELA (VOCE 40) 247.730

Aumentano rispetto all'esercizio precedente complessivamente per un importo pari a 35.006 migliaia di Euro. A seguito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti su finanziamenti rateali e dei canoni leasing proseguita dall'esercizio precedente, sono stati effettuati ulteriori revolving nei seguenti mesi: marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre.

La composizione della voce è qui di seguito descritta:

			2004	2003
	Crediti Lordi	Rettifiche di valore	Crediti Netti	Crediti Netti
Crediti per finanziamenti rateali	150.776	(5.575)	145.201	134.428
Crediti per operazioni di factoring	59.006	(73)	58.933	53.610
Crediti per finanziamenti alle reti di vendita	19.453	-	19.453	9.965
Crediti per canoni leasing	29.911	(5.768)	24.143	14.721
Totale	259.146	(11.416)	247.730	212.724

La movimentazione delle rettifiche di valore si può così sintetizzare:

	Rettifiche analitiche	Rettifiche forfetarie	Totale
Rettifiche			
Rettifiche di valore al 1.1.2004	461	10.320	10.781
Movimentazione dell'anno:			
Riprese di valore da incasso	(207)	-	(207)
Utilizzo dell'esercizio	(2)	(5.593)	(5.595)
Accantonamento dell'esercizio	969	5.468	6.437
Rettifiche di valore al 31.12.2004	1.221	10.195	11.416

Di seguito viene riportata la composizione dei crediti in sofferenza e della relativa svalutazione:

	Crediti Lordi	Rettifiche di valore	Crediti Netti
Crediti in sofferenza	13.363	(9.552)	3.811

Per sofferenze si intende l'intera posizione creditoria nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertata giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

La ripartizione dei crediti in base alla loro vita residua, secondo quanto previsto dal provvedimento Banca D'Italia del 31 luglio 1992, è analizzata nella tabella di seguito riportata:

Vita residua	Crediti verso la clientela	Crediti per canoni futuri
fino a 3 mesi	121.336	22.009
da 4 a 12 mesi	40.189	85.161
da 1 a 5 anni	85.854	408.031
oltre 5 anni	351	1.412
Totale	247.730	516.613

L'ammontare dei crediti e degli interessi attivi impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria è la seguente:

Ammontare dei crediti	516.613
Ammontare degli interessi	52.969
Totale	569.582

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO (VOCE 50) 111.501

Trattasi dei titoli subordinati, di "Classe B", sottoscritti da Iveco Finanziaria nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ed emessi dalla Società Veicolo First Italian Truck Securitization S.r.l. con scadenza contrattuale 2012.

I titoli di "Classe B" sono sprovvisti di rating e sono destinati a rimanere nel patrimonio aziendale per tutta la durata dell'operazione stessa e sono soggetti a svalutazioni.

La relativa svalutazione è stata calcolata con riferimento alla performance dei crediti ceduti la cui valutazione è effettuata con gli stessi criteri utilizzati per i crediti in portafoglio.

	Titoli Rateale	Titoli Leasing	Totale
Esistenze iniziali	44.256	70.583	114.839
Svalutazioni complessive	(876)	(2.406)	(3.282)
Di cui: esercizio precedente	(255)	(546)	(801)
Esercizio in corso	(621)	(1.860)	(2.481)
Scarto su titoli	(28)	(28)	(56)
Rimanenze finali	43.352	68.149	111.501

AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE (VOCE 60) 92.196

Rappresenta la sottoscrizione di quote del "Fond Commun de Creance" emesse dalla Società Eurotitrisation a seguito della cessione dei crediti di Iveco S.p.A. Tali quote vengono rimborsate mensilmente dalla società emittente a Iveco Finanziaria S.p.A. la quale a sua volta sottoscrive una nuova tranche di quote.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VOCE 90) 1.790

Comprendono principalmente spese per costi pluriennali, licenze e opere dell'ingegno.

Gli acquisti nell'esercizio 2004 sono pari a 77 migliaia di Euro e comprendono costi relativi alle implementazione del software.

Tali incrementi sono così rappresentati:

	2004	2003
- Licenze d'uso software	49	124
- Altri Costi Pluriennali	28	879
- Opere di ingegno	-	302

In corso d'esercizio i beni immateriali hanno avuto la seguente movimentazione:

	Altri costi Pluriennali	Licenze d'uso Software	Opere di ingegno	Costi di impianto	Totale
Esistenze al 01.01.2004	1.250	1.268	270	1	2.789
Aumenti:					
- acquisti	28	49	-	-	77
Diminuzioni:					
- ammortamenti	(478)	(536)	(61)	(1)	(1.076)
Esistenze al 31.12.2004	800	781	209	-	1.790

Le rettifiche di valore per ammortamenti ammontano a complessive 1.076 migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE 100) 517.769

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è riepilogata come segue:

	Beni in leasing	Beni in attesa di locazione finanziaria	Mezzi di Trasporto	Macchine Elettroniche	Totale
Esistenze iniziali nette	455.281	1.127	29	1	456.438
Valore lordo	747.689	1.127	69	9	748.894
Fondo ammortamento	(292.408)	-	(40)	(8)	(292.456)
Aumenti:					
- acquisti d'esercizio	271.026	48.730	23	-	319.779
Diminuzioni:					
- vendite/altre variazioni	(23.174)	(48.724)	(12)	-	(71.910)
Ammortamenti	(186.520)	-	(17)	(1)	(186.538)
Esistenze finali nette	516.613	1.133	23	-	517.769
Valore lordo	927.762	1.133	46	9	928.950
Fondo ammortamento	(411.149)	-	(23)	(9)	(411.181)

ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130) 20.000

Rispetto all'esercizio precedente si incrementa per 9.328 migliaia di Euro. La variazione è rappresentata quasi interamente dai crediti verso l'Erario per Ires, Irap e Iva.

Le voci che compongono le altre attività sono rappresentate da:

	2004	2003
Crediti verso Società del Gruppo	9.655	8.503
Crediti verso Erario	6.351	603
Altre attività per fiscalità differita	3.901	1.558
Crediti diversi	87	-
Crediti verso Istituti Previdenziali	-	6
Crediti verso il personale	6	2

I crediti verso Società del Gruppo sono rappresentati da crediti verso Fiat S.p.A. relativi alle liquidazioni periodiche Iva per 9.015 migliaia di Euro e da crediti verso Iveco S.p.A. per fatture contributi pari a 640 migliaia di Euro, mentre i crediti verso Erario si riferiscono principalmente per 830 migliaia di Euro per credito per acconti Irap e per 5.017 migliaia di Euro per credito per acconti Ires. Le altre attività per fiscalità differita sono pari a 3.901 migliaia di Euro, di seguito viene esposta la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

Altre attività per fiscalità differita al 01.01.2004	1.558
Incrementi	2.607
Decrementi:	(264)
Altre attività per fiscalità differita al 31.12.2004	3.901

Tali attività per fiscalità differite si originano principalmente da svalutazioni su crediti che generano differenze temporanee positive che si riversano nei successivi esercizi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 140) 12.535

La composizione della voce è qui di seguito descritta:

RATEI ATTIVI	6.259
--------------	-------

Si riferiscono a:

	2004	2003
Ratei per canoni leasing	339	509
Ratei per interessi su finanziamento	29	33
Ratei per interessi su titoli	5.718	-
Ratei su interessi per indicizzazione riguardante l'operazione di cartolarizzazione	-	22
Ratei per commissioni attive Securitization	173	-
Totale ratei attivi	6.259	564

I ratei attivi per canoni di leasing sono relativi a contratti di locazione finanziaria con rata posticipata fatturati nel mese di gennaio 2005, ma in parte di competenza dell'esercizio 2004.

L'incremento della voce, pari a 5.695 migliaia di Euro, è costituito per la quasi totalità dal rateo per interessi di competenza maturati sui titoli di Classe B sottoscritti a fronte della cartolarizzazione dei crediti rateali e leasing.

Nell'esercizio precedente tali importi erano considerati nella voce 30 "Crediti verso Enti Finanziari".

RISCONTI ATTIVI	6.276
-----------------	-------

Si riferiscono a:

	2004	2003
Risconti su assicurazione	361	423
Risconti su manutenzione e riparazione	90	59
Risconti su incentivi Base e Rappel a favore dei concessionari	5.072	4.743
Risconti su contratti derivati	-	493
Risconti su interessi relativi a canoni di contratti cartolarizzati	747	555
Altri risconti	6	11
Totale risconti attivi	6.276	6.284

Non si registrano sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Importi espressi in migliaia di Euro

DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE 10) 3

La voce comprende esclusivamente i saldi contabili passivi dei rapporti di conto corrente a vista intrattenuti con Istituti di credito. Si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di 2 mila Euro.

DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI (VOCE 20) 893.834

Si riferiscono principalmente a:

- Saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Fiat Geva S.p.A. per 254.142 migliaia di Euro.
- Finanziamenti a termine ottenuti da Fiat Geva S.p.A. per 440.000 migliaia di Euro.
- Debiti verso Enti Creditizi relativi alle liquidazioni di Factoring con Intesa Mediofactoring S.p.A. per 670 migliaia di Euro.
- Debiti verso la società Veicolo First Italian Truck Securitization S.r.l. inerenti l'operazione di cartolarizzazione dei crediti leasing per 197.695 migliaia di Euro.

La vita residua di tali debiti è la seguente:

A vista	386.161
Fino a 3 mesi	121.401
Da 4 mesi a 12 mesi	94.585
Da un anno fino a 5 anni	290.231
Oltre 5 anni	1.456

DEBITI VERSO LA CLIENTELA (VOCE 30) 81

La voce evidenzia essenzialmente il debito verso clienti per contributi da erogare per contratti Artigiancassa.

ALTRE PASSIVITÀ (VOCE 50) 22.824

Sono costituite dalle seguenti voci:

	2004	2003
Debiti per forniture e servizi	13.066	5.943
Debiti verso Erario	1.076	154
Debiti verso personale dipendente	551	220
Debiti verso Istituti previdenziali ed assicurativi	235	204
Debiti verso Fiat Partecipazioni S.p.A. per acquisizione eccedenza di imposta	2.700	-
Altre passività per differenziali netti negativi da valutazione IRS	342	683
Altri debiti	204	243
Debiti verso Fiat S.p.A. per Ires	4.650	-

Rispetto all'esercizio precedente, nella voce è stato compreso il debito verso Fiat S.p.A. per Ires pari a Euro 4.650 migliaia di Euro calcolata sui redditi imponibili conferiti nel consolidato fiscale nazionale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE 60) 35.572

La composizione della voce è qui di seguito descritta:

RATEI PASSIVI 4.788

Sono costituiti principalmente da ratei su interessi da finanziamenti a medio lungo termine erogati da Fiat Geva S.p.A.

RISCONTI PASSIVI 30.784

Si riferiscono a:

	2004	2003
Interessi attivi di portafoglio	9.640	10.780
Commissioni diverse	1.550	1.345
Corrispettivi da reti di vendita	3.070	2.681
Corrispettivi da Marca	3.776	2.025
Canoni leasing	12.424	8.361
Spese incasso	324	-

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE 70) 1.234

La consistenza del fondo corrisponde alle competenze maturate verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2004; si decrementa di 101 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute durante l'esercizio sono le seguenti:

Valore iniziale	1.335
Incrementi dell'esercizio	
- per accantonamenti	230
- per trasferimenti di personale da altre Società del Gruppo	22
Decrementi dell'esercizio:	
- per trasferimento di personale a altre Società del Gruppo	(6)
- utilizzi per uscite di personale	(347)
Esistenza al 31.12.2004	1.234

FONDI PER RISCHI ED ONERI (VOCE 80) 1.246

La voce include i seguenti fondi:

FONDO IMPOSTE E TASSE 900

La voce accoglie l'accantonamento per Irap dell'esercizio.

Nel corso del 2004 la nostra Società ha subito una verifica fiscale ai fini IVA per il periodo di imposta 2002. La verifica si è conclusa con un processo verbale di constatazione dal quale emergono rilievi per IVA indetraibile per Euro 244.955. La società non ha effettuato accantonamenti in quanto ritiene che i rilievi mossi siano del tutto infondati. Al fine di far valere le proprie ragioni, ha presentato una memoria ai sensi della legge 212/90.

FONDO DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI	85
--	-----------

Il fondo è relativo all'indennità speciale al premio di fedeltà maturato sui dipendenti con un'anzianità lavorativa di almeno 29 anni ed 1 giorno.

La movimentazione è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2004	129
Utilizzo dell'esercizio	(54)
Accantonamento	10
Esistenza al 31.12.2004	85

ALTRI FONDI	261
--------------------	------------

Il fondo oneri futuri comprende esclusivamente l'accantonamento dell'esercizio dei premi VRL da erogare ai dipendenti nell'esercizio 2005 pari a 261 migliaia di Euro.

PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCE 110)	10.000
---	---------------

La voce è rappresentata da un finanziamento effettuato dalla controllante Iveco S.p.A. nella forma di prestito subordinato con scadenza indeterminata di 10.000 migliaia di Euro da rimborsare in unica soluzione, computato nel patrimonio di vigilanza conformemente alla normativa di Banca D'Italia. Il prestito è rimborsabile su richiesta scritta di una delle parti con preavviso di 5 anni o, in caso di liquidazione della Iveco Finanziaria S.p.A., il debito a Iveco verrà rimborsato soltanto dopo che sono stati rimborsati tutti gli altri creditori. Sull'importo finanziato in essere maturano interessi computati trimestralmente, calcolati ad un tasso variabile.

CAPITALE SOCIALE (VOCE 120)	30.000
------------------------------------	---------------

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da 30.000.000 di azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna. Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

RISERVE (VOCE 140)	526
---------------------------	------------

La voce comprende unicamente la riserva legale la cui movimentazione è stata la seguente:

Esistenza al 01.01.2004	171
Assegnazione in base alla delibera assembleare del 16 Aprile 2004	355
Esistenza al 31.12.2004	526

UTILE (PERDITE) PORTATE A NUOVO (VOCE 160) 7.012

La sua movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Esistenza al 01.01.2004	268
Assegnazione in base alla delibera assembleare del 16 Aprile 2004	6.744
Esistenza al 31.12.2004	7.012

UTILE DELL'ESERCIZIO (VOCE 170) 2.485

La voce accoglie l'utile di esercizio.

La variazione del patrimonio netto avvenuta negli esercizi 2003-2004 è sintetizzata nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Consistenza al 31.12.2002	30.000	16	0	(2.675)	3.098	30.439
Variazione esercizio 2003:						
Destinazione dell'utile e delle riserve del Bilancio al 31.12.2002 come da approvazione del 05.05.2003	-	155	-	2.943	(3.098)	-
Utile d'esercizio anno 2003	-	-	-	-	7.099	7.099
Consistenza al 31.12.2003	30.000	171	0	268	7.099	37.538
Variazione esercizio 2004:						
Destinazione dell'utile e delle riserve del Bilancio al 31.12.2003 come da approvazione del 16.04.2004	-	355	-	6.744	(7.099)	-
Utile d'esercizio anno 2004	-	-	-	-	2.485	2.485
Consistenza al 31.12.2004	30.000	526	0	7.012	2.485	40.023

Negli ultimi tre esercizi non sono stati effettuati utilizzi di riserve.

Qui di seguito si rileva la classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità:

- Riserva legale - solo per copertura perdite;
- Utile portato a nuovo - per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai soci.

GARANZIE E IMPEGNI (VOCE 10) 645

Le garanzie prestate a favore di terzi si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore della Banca Nazionale del Lavoro a fronte di finanziamenti Artigiancassa.

Informazioni sul conto economico

COSTI

Importi espressi in migliaia di Euro

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (VOCE 10) 40.306

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di 2.529 migliaia di Euro rappresentate dal mancato ricorso a cessioni di credito in pro-solvendo.

Si registra inoltre una diminuzione di interessi verso Fiat Geva S.p.A. di 7,1 milioni di Euro dovuta a diversi fattori:

- l'operazione di cartolarizzazione che ha permesso di diminuire l'outstanding passivo;
- la riduzione del tasso nell'esercizio 2004 di circa lo 0,20%;
- ricorso a finanziamenti con tasso di provvista ridotto su sottoscrizione dei titoli.

Si registra un incremento degli interessi di cartolarizzazione su finanziamento a breve e medio termine per 7,2 milioni di Euro sull'attività di Customer Financing.

Sono comprese in questa voce:

	2004	2003
Su debiti verso enti finanziari (Fiat Geva S.p.A.)	25.735	32.860
Su prestito subordinato (Iveco S.p.A.)	314	346
Su operazione di cartolarizzazione	14.229	7.005
Scarti di emissione su titoli	28	28
Su interessi pro-solvendo	-	2.596

COMMISSIONI PASSIVE (VOCE 20) 5.211

Registra un decremento di 341 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente alle diminuzioni delle cessioni verso Intesa Mediofactoring S.p.A.

La voce comprende:

	2004	2003
Servizi resi da enti creditizi e finanziari (spese e commissioni bancarie)	1.020	1.351
Provvigioni a procacciatori per attività di intermediazione	4.191	4.201

PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 30) 5.519

La voce comprende:

	2004	2003
Minusvalenze su titoli	5.519	785
Differenze cambi attive/passive	(1)	(1)
Oneri su contratti derivati	183	189

La minusvalenza su titoli si riferisce ai Fonds Commun de Creance ed è dovuta al rimborso sotto alla pari delle quote capitale sottoscritte mensilmente. Tale minusvalenza, per l'importo di 2.481 migliaia di Euro, realizzata nel periodo gennaio/maggio è stata rimborsata da Iveco S.p.A. la quale provvede anche al pagamento del compenso previsto per l'attività di sub-servicer.

La restante minusvalenza, per le sottoscrizioni titoli effettuate da Iveco Finanziaria nel periodo giugno/dicembre, è rimasta a totale carico di Iveco Finanziaria S.p.A. in seguito alla variazione degli accordi contrattuali.

SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 40) 7.228

La voce comprende sostanzialmente:

	2004	2003
Salari e stipendi	2.545	2.171
Oneri sociali	791	724
Trattamento di fine rapporto	227	216
Accantonamento Premio Fedeltà dip.	10	21
Altre	81	172
Totale Spese per il personale:	3.654	3.304

Le restanti spese amministrative si riferiscono a:

	2004	2003
Altre spese amministrative:		
Spese per servizi amministrativi	1.483	1.117
Prestazioni Edp	721	399
Spese di rappresentanza e viaggi	247	230
Imposte e tasse indirette	240	400
Assicurazioni	31	190
Spese diverse	852	732
Totale altre spese amministrative	3.574	3.068

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (VOCE 50) 187.614

Si registra un incremento di 38.452 migliaia di Euro.

La voce è composta da:

	2004	2003
Ammortamento su beni leasing	186.520	147.684
Ammortamento su beni propri	18	31
Ammortamento su beni immateriali	1.076	1.447

ALTRI ONERI DI GESTIONE (VOCE 60) 12.023

La voce comprende:

	2004	2003
Informazioni/valutazioni commerciali	227	183
Bolli assolti in modo virtuale	212	151
Concorsi a premi	357	229
Assicurazione Toro Targa	675	699
Manutenzione beni in locaz. finanziaria	3.170	2.559
Spese per recuperatori esterni	1.450	1.013
Minusvalenza su vendita beni in leasing	5.672	2.698
Altri oneri diversi	260	207

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI (VOCE 90) 8.285

La voce comprende:

	2004	2003
Rettifiche su crediti	6.437	5.968
Rettifiche per interessi di mora	-	398
Perdite su crediti al netto delle svalutazioni	450	5
Perdite su cessioni di crediti Factoring pro-soluto	1.398	4.126

Si registra un decremento di 2.212 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente rappresentato essenzialmente dalla diminuzione delle perdite su cessione di credito Factoring dovuto alla riduzione dei volumi di credito ceduti dai settori a Iveco Finanziaria S.p.A. e dalla riduzione delle operazione pro-soluto.

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per interessi di mora.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (VOCE 100) 2.482

Trattasi delle rettifiche di valore apportate ai titoli di "Classe B" emesse da First Italian Truck Securitization S.r.l.

ONERI STRAORDINARI (VOCE 110) 537

Le voce comprende:

	2004	2003
Oneri per condono fiscale legge 27.12.2002 n. 289	-	2
Altri oneri	537	230

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (VOCE 130) 2.807

Le imposte sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote fiscali.

Ammontano a 2.807 migliaia di Euro e comprendono Ires da versare a Fiat S.p.A. pari a 4.650 migliaia di Euro sui redditi imponibili conferiti nel consolidato fiscale nazionale della capogruppo.

Di conseguenza la voce è così composta:

	2004
Ires da versare a Fiat S.p.A.	4.650
Irap accantonata	500
Variazione Imposte differite	(2.343)

Importi espressi in migliaia di Euro

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (VOCE 10) 27.829

La voce risulta così composta:

	2004	2003
Interessi attivi su attività di Factoring pro-solvendo	3.693	15.321
Interessi attivi su finanziamenti rateali	5.420	12.029
Interessi attivi su finanziamenti alla rete	280	319
Interessi attivi di mora	184	1.175
Interessi attivi per operazione di cartolarizzazione	10.803	3.282
Interessi attivi su fondi comuni di investimento	7.356	662
Interessi attivi maturati presso enti finanziari e creditizi	93	143

Si registra una diminuzione di 5.102 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente rappresentata essenzialmente dagli interessi su finanziamenti rateali per imputazione a conto economico della competenza interessi di anni futuri relativamente a contratti ceduti, e dagli interessi di factoring per effetto della diminuzione dei volumi ceduti dai settori e della riduzione dei tassi di interesse associata ad un miglioramento delle tempistiche di pagamento da parte dei concessionari.

Subisce un notevole incremento la voce di interessi attivi per operazioni di cartolarizzazione in quanto si confronta con un risultato che nel 2003 ha avuto gli effetti per soli sei mesi di competenza. Anche l'aumento notevole degli interessi attivi sui fondi comuni è dovuto a una gestione completa del 2004 contro un periodo di soli due mesi per l'esercizio 2003.

COMMISSIONI ATTIVE (VOCE 30) 5.958

La voce registra un incremento di 3.283 migliaia di Euro dovuto essenzialmente alle commissioni addebitate alla società First Italian Truck Securitization S.r.l. per l'attività di servicing svolta da Iveco Finanziaria S.p.A. in qualità di sub-servicer, e per l'incremento delle commissioni di factoring addebitate ad Iveco S.p.A. per il servizio di amministrazione e incasso in qualità di sub servicer a seguito dell'attivazione di una cartolarizzazione di crediti effettuata da parte di Iveco S.p.A. direttamente a Calyon, ed è così composta:

	2004	2003
Commissioni per estinzione anticipate	86	65
Commissioni di intermediazione	78	146
Commissioni incasso crediti	1.969	950
Commissioni di factoring	3.825	1.514

**RIPRESE DI VALORE SU CREDITI ED ACCANTONAMENTI
PER GARANZIE E IMPEGNI (VOCE 50) 2.133**

La voce comprende:

	2004	2003
Riprese di valore su crediti	207	271
Differenziale sui contratti rateali cartolarizzati	1.926	5.203

L'importo di 207 migliaia di Euro è costituito dall'incasso avvenuto nell'esercizio per crediti svalutati nei passati esercizi.

L'importo di 1.926 migliaia di Euro è relativo al differenziale tra i tassi di interesse di rendimento dei contratti rateali cartolarizzati e il tasso di attualizzazione a cui è stato calcolato il prezzo di vendita.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70) 237.888

Il saldo è composto dalle seguenti voci:

	2004	2003
Corrispettivo da concessionari per dilazioni a tasso agevolato	3.893	6.090
Corrispettivo per contributo campagne promozionali	4.231	5.574
Canoni di leasing	219.492	178.062
Risarcimento danni beni in leasing	3.721	2.086
Addebito alla clientela per recupero spese legali	2.364	1.253
Recupero spese diverse	2.496	2.126
Altri proventi da operazioni di cartolarizzazione	1.156	261
Plusvalenze su vendita beni in leasing	535	257

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 42.179 migliaia di Euro rappresentati essenzialmente dai canoni leasing e dai proventi per risarcimento danni beni in leasing per incremento dell'attività nell'esercizio 2004.

PROVENTI STRAORDINARI (VOCE 80) 689

La voce comprende essenzialmente sopravvenienze attive per 669 migliaia di Euro.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI CLIENTI

In merito alla ripartizione per mercati geografici si evidenzia che tutti i ricavi iscritti al bilancio sono stati conseguiti in Italia.

Altre informazioni

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Di seguito viene riportato il numero medio dei dipendenti calcolato sulla media aritmetica del personale in forza dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004 ripartito per categoria.

Di conseguenza la situazione si può così riassumere:

	2004	2003
Dirigenti	2	2
Impiegati	55	59
Numero medio di dipendenti	59	58

COMPENSO AI SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci per l'esercizio 2004 ammonta a 19 migliaia di Euro.

Nessuna garanzia è stata prestata a favore dei Sindaci ed Amministratori, né sono stati erogati crediti.

OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

Come già indicato nella relazione sulla gestione, sono state effettuate dalla nostra Società nove operazioni di revolving nel corso dell'esercizio.

La Società continua a curare l'incasso e il recupero dei crediti ceduti quale Servicer dell'operazione continuando a mantenere i rapporti con la clientela.

Operazione di cartolarizzazione F.I.T.S. - Struttura

Originator	Iveco Finanziaria S.p.A.
Emittente	First Italian Truck Securitization S.r.l.
Servicer	Iveco Finanziaria S.p.A.
Arranger	Banca Intesa - Milano
Data di closing	13.07.2003
Natura del portafoglio ceduto	Crediti "in bonis" derivanti da contratti di leasing
	Crediti "in bonis" derivanti da contratti di finanziamento
Natura giuridica della cessione	pro-soluto
Importo quota capitale attività cartolarizzate	
- Leasing	219.442.470,08
- Rateale	207.560.784,30
Prezzo di cessione	
- Leasing	220.181.163,21
- Rateale	210.147.314,00
Ammontare titoli emessi classe A	
- Leasing	149.723.000,00
- Rateale	166.016.000,00

Ammontare titoli emessi classe B

- Leasing	70.583.000,00
- Rateale	44.256.000,00
Sottoscrittori titoli senior	Investitori istituzionali
Sottoscrittori titoli junior	Iveco Finanziaria S.p.A.
Termine periodo rotativo	Luglio 2006

Le cessioni complessivamente effettuate nel 2004 alla Società Veicolo ammontano a Euro 236.231.853.

A fronte di tali cessioni la Società ha inoltre provveduto alla provventizzazione di interessi attivi e di proventi accessori riferiti ai contratti ceduti di competenza dei futuri esercizi, spendendo di conseguenza anche i relativi oneri.

I principali effetti contabili originati dalla cartolarizzazione dei crediti leasing sono i seguenti:

Diminuzione dei crediti verso la clientela	€ 14.086.339
Iscrizione dei debiti finanziari verso la Società Veicolo	€ 197.148.347
Iscrizione di interessi passivi e oneri assimilati	€ 14.228.556
Iscrizione di interessi attivi su classe junior	€ 8.381.322
Iscrizione di proventi da cartolarizzazione	€ 1.089.127

I principali effetti contabili originati dalla cartolarizzazione dei crediti rateali sono i seguenti:

Diminuzione dei crediti verso la clientela	€ 206.266.043
Iscrizione di proventi da cessione	€ 1.925.802
Iscrizione di interessi attivi su classe junior	€ 1.942.219
Iscrizione di proventi da cartolarizzazione	€ 977.747
Iscrizione di debiti finanziari verso la Società Veicolo	€ 546.804

BILANCIO CONSOLIDATO

In conformità alle istruzioni di Banca d'Italia si segnala che il Bilancio consolidato, nel quale è inclusa la Iveco Finanziaria S.p.A. come Società controllata, è redatto dalla controllante indiretta Fiat S.p.A.

Torino, 11 marzo 2005

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Elie Alain Mimouni

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2004 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge. Esso risulta redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 e del provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 che detta gli schemi e le regole di bilancio per le società ed enti finanziari.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, evidenziando un utile di esercizio di Euro **2.484.524**, presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente e, per effetto del provvedimento della Banca d'Italia del 7 agosto 1998, sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

Nell'applicazione delle disposizioni degli articoli 2423 bis e seguenti sul Codice civile relative alla redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Nelle "Immobilizzazioni Immateriali", non vi sono più costi di impianto e ampliamento o di avviamento iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, per i quali, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, il Collegio Sindacale abbia dovuto esprimere il proprio consenso.

La Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio di legge, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, Vi offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, Vi illustra gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31.12.2004 e Vi fornisce i necessari chiarimenti sulle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

La Nota Integrativa al bilancio d'esercizio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto

economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

L'applicazione di tali criteri, come già detto senza che siano emerse ragioni di deroga, ha consentito di rappresentare, in ottica di globalità, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, in modo veritiero e corretto.

Non detenendo partecipazioni la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Peraltro nella Nota Integrativa si è evidenziato che, appartenendo la società al gruppo Fiat, l'Iveco Finanziaria S.p.A. è inclusa nel consolidato redatto dalla controllante e capogruppo Fiat S.p.A.

Riguardo alle disposizioni emanate con il D. Lgs. 24.2.1998 n. 58 (*Corporate Governance*), conformemente all'art. 153 del predetto decreto legislativo, diamo atto nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta che non sono state rilevate omissioni o altri fatti censurabili da segnalare all'assemblea, e che siamo stati tenuti costantemente al corrente sull'attività di monitoraggio e di controllo interno svolta, in particolar modo per quella riferibile alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231 e D. Lgs. 11.4.2002 n. 61).

Si evidenzia che la Società di Revisione *Deloitte & Touche S.p.A.*, con la quale vi sono stati regolari scambi di informazione, ha verificato nel corso dell'esercizio la corretta tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili: dalla stessa società, non ci sono pervenute segnalazioni ai sensi del 2° comma dell'art. 155 del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58 di irregolarità o fatti censurabili.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le periodiche verifiche in conformità all'articolo 149 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (legge Draghi), proceduto ai controlli di legge, al controllo dell'amministrazione, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, assumendo di continuo informazioni circa la situazione generale dei crediti ed in particolare per quel che concerne l'eventuale e generale rischio di inesigibilità per alcuni di essi. Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione,

nel corso delle quali gli amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, ivi comprese quelle di cartolarizzazione sulle quali gli Amministratori riferiscono nella Relazione sulla Gestione.

Sulla base dei controlli effettuati e delle informazioni ricevute abbiamo potuto constatare la corretta osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della società e per gli aspetti di competenza, e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, che ci è parso affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non abbiamo rilevato omissioni né sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione da segnalare all'assemblea, dando atto che l'operato dell'organo amministrativo è sempre stato ispirato ai più generali principi cui deve essere informata una corretta amministrazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2004, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Torino, 16 marzo 2005

Il Presidente (dr. Vittorio SANSONETTI)

Il Sindaco effettivo (dr. Ernesto RAMOJNO)

Il Sindaco effettivo (dr.ssa Carla ZUBBI)

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 156 E 165 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

All'Azionista unico di IVECO FINANZIARIA S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iveco Finanziaria S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori di Iveco Finanziaria S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 marzo 2004.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Iveco Finanziaria S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Iveco Finanziaria S.p.A..

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ezio Bonatto
Socio

Torino, 21 marzo 2005

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 10.275.030,00 - sottoscritto Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

A cura della
Iveco Finanziaria S.p.A.
Coordinamento Editoriale:
Micrograf - Torino